

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 246

Del 03 AGO, 2018

N° 27 DEL 31.07.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI UNA RAMPA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL PARCHEGGIO ONORATO ALLA PROPRIETA PRIVATA DEGLI "EREDI ONORATO" AI FINI DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 19 DPR 327/01 E S.M.I.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** del giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **15.00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **30.07.2018** prot. n° **18655**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di seconda **CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE GILDA TRANZILLO**.

alle ore 15.50 fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) PAOLA LANZARA	SI	13) ANDREA DONATO	SI
2) ANTONIA ALFANO	SI	14) VINCENZO DI LEO	NO
3) FRANCESCO LONGANELLA	NO	15) VINCENZO LAMBERTI	NO
4) GILDA TRANZILLO	SI	16) ANTONINO COPPOLA	SI
5) GIOVANNI DE CARO	SI	17) ANIELLO CAPUANO	SI
6) GIUSTINA GALLUZZO	SI		
7) FILOMENA PASCARIELLO	SI		
8) ADRIANA CARRATÙ	SI		
9) MICHELE FASOLINO	SI		
10) RAFFAELE SELLITTO	SI		
11) ALFONSO DE VIVO	SI		
12) FRANCESCO SPINELLI	SI		

PRESENTI | 14

ASSENTI | 03

ASSESSORE ESTERNO

GIUSEPPE ALFANO | **SI**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE** – **DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 31/07/2018

OGGETTO: Approvazione progetto definitivo di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli "eredi Onorato" ai fini dell'adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art.19 DPR 327/01 e s.m.i.

A relazione del Sindaco avv. Paola Lanzara

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **che** l'Organo di Governo, al fine di attivare in tempi rapidi tutte le procedure per la realizzazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli eredi Onorato, con precedente delibera giuntale n. 91 del 04/04/2018, per le motivazioni in detta esposte, formulava atto di indirizzo al Responsabile del Settore n. 5 al fine di affidare a professionista esterno l'incarico di redigere una nuova progettazione per la realizzazione della suddetta rampa.
- Che, come già motivato nella suddetta delibera, tale intervento risulta di pubblico interesse in quanto consentirebbe sia ai residenti che a coloro che giungono in via L. Guerrasio, un più comodo accesso dal parcheggio Onorato, come richiesto più volte negli anni scorsi da molti cittadini.
- che con determina del Settore 5 n°66 del 16/04/2018 è stato dato incarico ad un tecnico esterno di redigere il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- che il progetto definitivo, redatto, ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 207/2010, è stato trasmesso all'Ente in data 17/04/2018 con nota prot. n°9395;
- che con D.G.M. n° 155 del 30/05/2018 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli eredi Onorato;

CONSIDERATO:

- che ai fini della procedura tecnico/amministrativa per la realizzazione dell'intervento è indispensabile istituire una servitù di uso pubblico sulla proprietà privata degli eredi Onorato;
- che per imporre ai privati proprietari una servitù di uso pubblico bisogna procedere tramite procedura espropriativa, che in luogo dell'indennità di esproprio tenga conto di un'indennità di occupazione pari a 1/3 del valore del mercato dei terreni su cui la servitù sarà imposta;
- che per effettuare la procedura espropriativa finalizzata all'imposizione della servitù di uso pubblico è necessario applicare l'art. 19 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.
- che ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/01, è stato avviato il procedimento di cui sopra, finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'istituzione della servitù di uso pubblico;

VISTI

1. gli elaborati :

- R.01 - Relazione tecnica generale;
- R.02 - Relazioni specialistiche;
- R.03 - Studio d'inserimento urbanistico;
- R.04 - Studio di fattibilità ambientale;
- A.01.01 - Inquadramento: stralci planimetrici;
- A.01.02 - Inquadramento: planimetria;
- A.01.03 - Inquadramento: rilievo fotografico;
- A.02.01 - Grafici stato attuale: planimetria generale;
- A.02.02 - Grafici stato attuale: pianta e sezione;
- A.03.01 - Grafici stato di progetto: planimetria generale;
- A.03.02 - Grafici stato di progetto: pianta, prospetti e sezioni;
- B.01.01 - Relazione tecnica generale;
- B.01.02 - Relazione sui materiali;
- B.01.03 - Relazione geologica - tecnica e sulle fondazioni;

- B.01.04 – Relazione di calcolo;
- B.02.01 - Elaborazione grafici e particolari costruttivi;
- C.01 - Elenco prezzi unitari;
- C.02 - Computo metrico estimativo;
- C.03 - Quadro economico;
- D.01 - Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- D.02 - Capitolato speciale d'appalto;
- E.01 - Relazione generale ed allegati;
- E.02 - Elaborati grafici;
- F.01 – piano definitivo di sicurezza e coordinamento;
- relazione relativa al censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

2. il quadro economico:

LAVORI a misura	€ 24.241,62
Oneri non soggetti a ribasso	€ 1.568,28
Totale lavori	€ 25.809,90
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 410,38
Oneri per esproprio	€ 3.500,00
Oneri di scarica a fattura	€ 800,00
Diritti e spese varie	€ 300,00
Spese tecniche	€ 5.166,20
IVA(lavori e spese tecniche) E C.N.A.P.	€ 2.013,52
Totale somme disposizione	€ 12.190,10
	€ 38.000,00

VISTO

- il D.lgs. 50/2016
- il D.P.R. 207/2010

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.vo n. 267/2000

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali allegati al presente atto.

Effettuato l'appello nominale alle ore 15.50 risultano presenti n. 14 Consiglieri compreso il Sindaco – assenti n. 3 (Consiglieri Francesco Longanella, Vincenzo Di Leo e Vincenzo Lamberti)

Con voti favorevoli n. 11 – contrari n. 3 (Consiglieri Donato, Coppola e Capuano).

DELIBERA

1. di approvare il progetto definitivo redatto dall'Ing. Orsini per la realizzazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli "eredi Onorato" per l'importo complessivo di € 38.000,00, che pur se non materialmente allegato, ma agli atti dell'UTC, costituisce parte integrante del presente atto, ai fini dell'adozione della variante urbanistica e la consequenziale istituzione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato alla realizzazione di una servitù di uso pubblico sui suoli privati interessati dall'intervento;
2. per l'effetto, adottare, ai sensi del comma 2 art.19 del D.P.R. 327/01, la variante urbanistica al P.R.G. del Comune di Castel San Giorgio;
3. di trasmettere alla Provincia di Salerno il progetto unitamente alla presente deliberazione ai sensi dell'art.19 com.4 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.
4. Con la medesima votazione sopra riportata dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Dlgs.vo n. 267/2000.

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 31/07/2018

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: “ - Procediamo, dunque, con la discussione del secondo punto all’ordine del giorno: “Approvazione del progetto definitivo di una rampa, al fine di superare le barriere architettoniche dal parcheggio Onorato alla proprietà privata degli Eredi Onorato, ai fini dell’adozione di una variante urbanistica ai sensi dell’Art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 327 del 2001 e successive modifiche”. Relaziona sul punto il Sindaco, Avv. Paola Lanzara.

SINDACO: “ – Buongiorno a tutti. Io procederei con un breve excursus che farà un po’ la cronistoria di quelle che sono le vicissitudini che hanno toccato questa rampa di scale. E’ una storia che risale nel tempo e precisamente ha inizio con la delibera di Giunta N. 168 del 2004, con la quale fu approvato il progetto per la realizzazione di una rampa per superare il dislivello esistente anche sollecitati dal Preside dell’Istituto Agrario, rampa che è rimasta poi irrealizzata. Poi c’è la Delibera di Giunta N. 173 del 2013, con la quale fu approvato un progetto preliminare alla rampa a seguito di numerose sollecitazioni di cittadini, tra cui anche delle petizioni. Poi c’è la delibera di Giunta N. 194 del 2014, con la quale fu approvato il progetto definitivo e fu avviata la procedura espropriativa per i condomini del Palazzo Onorato. Poi ci fu una delibera di Consiglio Comunale, la N. 15, con la quale fu adottata la variante urbanistica. Poi c’è stato un cambio di Amministrazione e nulla è successo. L’attuale Amministrazione che cosa ha fatto? Con un progetto del tutto nuovo rispetto ai precedenti e che prevede un passaggio sul parcheggio di Via Guerrasio di proprietà delle sorelle Onorato sta procedendo alla realizzazione della rampa che riduce al minimo l’occupazione del suolo privato, con riduzione delle spese da riconoscere ai privati, ai quali a titolo di indennizzo verrà corrisposto un terzo dell’importo del valore venale, quantificato dal progettista in Euro 3.500,00 per consentire l’istituzione sul tracciato previsto di una servitù di uso pubblico. Quindi, questo è il punto che noi andiamo a discutere e tutti quanti ne avete avuto una copia, anche un piccolo prospetto di progetto che ci consente di verificare l’utilità di questa rampa che finalmente collega Largo Onorato a Via Guerrasio, perché attualmente vi si può giungere solo o attraverso Via Napolitano o Via Piave, quindi con grande perdita di tempo e con perdita di chance sicuramente per tutti i commercianti.”

CONSIGLIERE COPPOLA: “ – Buona sera a tutti. Solo una breve premessa prima di entrare nel vivo del punto all’ordine del giorno, la prima riguarda l’orario di questo Consiglio Comunale, non è una lamentela a livello personale, ma credo che i Consigli Comunali vadano convocati per favorire l’accesso del pubblico, l’adesione della cittadinanza e non è certo questo l’orario che può in qualche modo favorire questo processo. Se avete detto, avete detto in campagna elettorale che questa Amministrazione è un’Amministrazione che vuole aprire le porte del Comune con la massima trasparenza, e poi fa sì che i Consigli Comunali vengano convocati in orari dove il pubblico praticamente è totalmente assente, credo che questo non vada in questo indirizzo. Devo anche cogliere un’altra cosa che per la verità non gradisco, questo mi pare che sia il terzo o il quarto, o addirittura il quinto punto, che riguarda lavori pubblici di questa Amministrazione, ebbene, nei primi tre o quattro l’Assessore ai Lavori Pubblici non si è per niente espresso, oggi è completamente assente anche in Consiglio Comunale. Capisco bene i motivi di carattere personale, però un indizio è casuale ma due, forse anche tre, cominciano a far pensare, come Andreotti, che pensava male, però ci indovinava! Gradiremmo che su questi punti all’ordine del giorno fosse presente e fosse parte attiva l’Assessore ai Lavori Pubblici che è quello che deve promuovere certi tipi di attività, certi tipi di iniziative sul territorio comunale. Prendiamo atto anche di questa defaillance di questa Amministrazione e procediamo. Per quanto riguarda il punto all’ordine del giorno, neanche a farlo apposta c’è un pubblico presente, devo dire, come ha anticipato il Sindaco nella premessa, nella illustrazione del punto, credo non vi sia stata Amministrazione in questo paese che non abbia in qualche modo tentato di risolvere questo problema, che è un problema annoso, è un problema antipatico di questo paese, avere un parcheggio così grande, così capiente e limitarne l’accesso, limitarne l’utilizzo perché è difficoltoso, è faticoso raggiungere poi le attività commerciali. Diciamolo pure Via Guerrasio è un po’ il cuore economico del paese, se così possiamo dire, con tutti i rapporti con Castel San Giorgio, però c’è la presenza di una Posta, di una banca, di attività commerciali, di un distributore di carburante, quindi avere quest’opera sicuramente è una cosa buona. Io, però, volevo pregarvi di prendere in considerazione seriamente delle osservazioni che di qui a breve andrò a farvi, perché se ho capito bene con la proprietà di queste aree da espropriare non vi è una vera e propria unanimità di intenti, non mi pare che le proprietarie siano d’accordo a cedere quest’area, a fare in modo che

questo avvenga nella loro proprietà, quindi noi dobbiamo procedere, dovete procedere con un esproprio, con una variante urbanistica, perché siamo in Zona B1, siamo in zona residenziale, è un'opera pubblica che comporta una variazione in Zona F e quant'altro. Con i miei limiti temporali ho avuto modo di guardare il progetto prima che entrasse in Consiglio Comunale, io ho notato una cosa, che questo percorso pedonale che si articola dall'uscita della rampa fino a raggiungere Via Guerrasio va ad occupare una porzione di area di servizio per la distribuzione dei carburanti, ho anche dato uno sguardo, e mi auguro di sbagliare, ma non mi pare che ci sia una verifica, perché i distributori di carburante, e De Vivo me lo può confermare, anche perché insieme ci siamo fatti una cultura su questo, hanno dei percorsi di accesso, di uscita, che vanno verificati in base alla larghezza della strada, in base a tutto quanto il resto, questo è un percorso pedonale (se voi prendete la planimetria) che arriva in mezzo, proprio dove le macchine si imboccano per entrare nel distributore di carburante. Non mi pare questa una situazione né di tranquillità, né di sicurezza per chi ne dovesse usufruire di questo percorso. Percorsi alternativi ci sarebbero come quelli di espropriare l'area condominiale, però è chiaro che si va ad immettersi in un ragionamento complicato, invece che con tre persone con cinquantatre o centotré, probabilmente, ma questo non significa che non possiamo tentare questa strada, ma questo a favore della sicurezza, ma anche a favore, e ve lo dico con cognizione di causa, della fattibilità del progetto stesso, perché se questo discorso dovesse essere oggetto di verifica, non lo so se poi si riuscirà a fare in modo che vada avanti, devono essere rispettate le norme di sicurezza, devono essere rispettati tutti i canoni che il caso richiede, quindi io vi chiedo un attimo di riflessione su questa situazione che brevemente vi ho esposto. Vi posso assicurare che assolutamente non è una riflessione di carattere polemico o di carattere ostruzionistico, anzi, forse è una riflessione che va nell'indirizzo di risolvere il problema definitivamente. Io sono stato uno di quelli che sempre si è auspicato che quest'opera venisse realizzata in qualche modo, perché, ripeto, è una situazione di un'antipatia unica, andare a parcheggiare e poi doversi fare un chilometro a piedi per raggiungere una cosa che sta a venti metri, veramente è una cosa che pure mentalmente ti mette in una situazione di disagio e di non predisposizione neppure a frequentare quella zona. Noi dobbiamo fare in modo pure per i commercianti che questa cosa avvenga, perché quel minimo di commercio che abbiamo a Castel San Giorgio sicuramente è un qualche cosa che va incentivato, i commercianti si devono fare promotori di alcune cose, se mi lasciate passare

una battuta, non solo quando si fa un senso unico, non solo, ma devono essere promotori di tutta una politica commerciale sul territorio, se vogliamo che questa branca sia anch'essa una cosa importante per Castel San Giorgio, il commercio può diventare qualcosa di importante, come lo è diventato a Mercato San Severino e in altri centri non molto più grossi dei nostri. Grazie.”

CONSIGLIERE SELLITTO: “ – Grazie e buona sera a tutti, Amministrazione Comunale, Consiglieri Comunali e ai pochi cittadini che in questa ora di siesta, perché in Messico così fanno in genere, l'ora scelta per la siesta è proprio questa, però vedo che invece di addormentarci tu ci stimoli ad essere svegli, perché poni delle questioni corrette, legittime, a cui però noi abbiamo già immaginato di dare risposta, perché questi problemi li abbiamo affrontati e ne abbiamo discusso. Se per un piccolo problema che ha un obiettivo grande, dal 2004 al 2018, dopo quattordici anni, stiamo ancora a girare il brodino per vedere a chi lo dobbiamo somministrare, significa che è proprio vero che la politica è finita. Quando ci si impiega quattordici anni per creare da una struttura che ha un valore di parcheggio, è il cuore di Castel San Giorgio oltre a Piazza Nassiria, l'altro piccolo polmone proprio vicino a un campo sportivo, quindi un parcheggio di una utilità enorme, con la possibilità di accedere a un'area dove posso dire solo io come operatore sanitario per la struttura sanitaria che legittimamente teniamo in quel condominio affluiscono non meno di seimila, seimila e cinquecento cittadini, avere altri studi professionali, avere la farmacia, avere la banca, le poste, il commercio in quell'area, un'Amministrazione che da quattordici anni non riesce a dare risposta ad un obiettivo altamente politico nel rispetto della proprietà privata di cui tutti siamo difensori dei diritti privati dei cittadini, ma se noi togliessimo uno spazio vitale a un cittadino, probabilmente un giorno ci pentiremmo di fare questo, noi chiediamo solo di poter calpestare, attraversare un'area per la quale accedere in maniera più semplice, perché non ci crederete, ma chi ha avuto il piacere e l'onore di avere contatti con persone che vengono da fuori Castel San Giorgio e che vanno a parcheggiare, perché sono educati e vanno a parcheggiare non in maniera selvaggia lungo le strade poco rappresentative di Via Luigi Guerrasio, perché abbiamo pochi spazi per tante attività, mi chiedono come mai dopo quattordici anni non riescono a poter accedere ai palazzi e alle altre attività in maniera più veloce. Se ancora stasera torniamo indietro, dopo che questo percorso abbiamo provato a farlo, e abbiamo impiegato dal 2013, perché questo percorso, quello che l'Ingegnere Coppola positivamente e costruttivamente cercava di darci come

consiglio, quello di accedere attraverso il marciapiede che è condominiale, dovendo fare un percorso così tortuoso, così lungo, così penoso, che probabilmente la soluzione studiata e tecnicamente consigliata anche da funzionari... Per "stesso percorso" che intendi, Antonino? Di passare sul marciapiede? Il marciapiede presuppone l'esproprio di 53 titoli, in questo caso noi abbiamo il problema di esproprio su 3 titoli, titoli che sappiamo per certo che risiedono a Castel San Giorgio, di 53 ho certezza che ci sono dei residenti all'estero, i quali così come in altre circostanze di dovere espropriare persone che stanno non so dove, non riusciamo ad ottenere il riuso di alcuni suoli al cimitero, per esempio, o di alcuni abbattimenti che dobbiamo fare in Campomanfoli, perché questi proprietari persi nel mondo non riusciamo a corrergli dietro, tutto per aprire da quattordici anni una strada di cui tutto il paese loderebbe questo mezzo. Fossi stato io il proprietario, e non voglio entrare nel merito, l'avrei messo a disposizione, visto che oltretutto si accede anche alla piazza e al parcheggio di un nome storico che ha lasciato a Castel San Giorgio, quindi mi sarei adoperato fosse stato mio padre ad aver fatto quell'opera a dire: "Ve lo dono questo passaggio, farò di tutto", però ognuno è padrone a casa sua di esercitare i propri diritti. Noi stiamo cercando di dare una svolta dopo quattordici anni in maniera più rapida, più concreta, perché questo è lo stile dell'Amministrazione Lanzara, non perderci dietro ai giri e girigogoli. Vengo anche al perché di questa presentazione che doveva essere fatta giustamente dall'Assessore titolato a farlo, non debbo essere io a giustificare un amico, un parente, una persona che stimo e apprezzo tantissimo, che purtroppo coincidenza ha voluto che negli ultimi quattro, cinque Consigli Comunali, dove si è discusso di opere pubbliche, ha delegato a farsi rappresentare prima dal Vicesindaco, stasera dal Sindaco, ma se qualcuno pensa che sia questo odore di criticità, basta che glielo chiedano e lui sicuramente smentirà, perché a me non risulta, quale Capogruppo di questa Maggioranza, di aver sentito assolutamente una posizione di disagio rispetto a questo; che ci siano sempre in una riunione di Maggioranza delle caratterizzazioni, delle personalizzazioni di portare avanti un discorso e poi condividere quello che la Maggioranza vuole, questa per noi è la democrazia, per cui uno di noi può anche avere un'idea diversa dagli altri, ma confrontandosi con gli altri e verificando che non è maggioritaria la propria posizione poi diventa ovvio che non ci sono altre scelte che non condividere quello che gli altri democraticamente vogliono. Quando poi uno pensa che ci sia un abuso, che ci sia qualche illegittimità, lì ci vuole il coraggio, il coraggio penso che tutti l'abbiamo, ancor più lo avrà persona che io conosco bene,

perché l'ho detto già prima, mi appartiene anche e quindi non starò io a difenderlo, ma sarebbe lui capace di difendersi alla grande e quindi verrebbe nel prossimo Consiglio Comunale, ne sono certo, a smentire questa ipotesi che tu hai voluto fare stasera per dire che un nostro valido Assessore questa sera non è presente per poter presentare il progetto. L'importante è che abbia partecipato alle fasi precedenti, che abbia condiviso le riunioni di Maggioranza, che abbia fatto il percorso corretto che tutti i Consiglieri e gli Assessori hanno fatto fino a stasera; che poi la ciliegina sulla torta la metta il Sindaco stasera o l'abbia messa il Vicesindaco o un altro di noi, noi siamo una squadra e come squadra ci comportiamo come tale, uno per tutti, tutti per uno. Questo è il nostro spirito e questa sera lo ribadisco in qualità di Capogruppo, non c'è assolutamente da far camminare la voce che ci siano delle discrepanze in questa Maggioranza, anzi, vi invito a leggere un articolo che proprio oggi, Paola ti avverto, sono stato intervistato e ho voluto dare un taglio politico a un mio intervento nel quale la prima cosa che dico è che alcuni di noi, Peppino Alfano, così come spero Andrea Donato e Antonino, cito questi quattro nomi per essere i più vecchi, più veterani della politica, siamo a servizio dei giovani che credo debbano ancora dare dimostrazione e devono impegnarsi ancora di più per essere prossima classe dirigente, perché noi non resisteremo troppo ancora, spero dal punto di vista fisico e di salute cento anni ancora, però la politica arriva a un tempo in cui uno si stanca e vuole farsi da parte, motivo per il quale credo che voi giovani abbiate un momento magico, l'ho detto oggi in questa mia intervista, approfittatene, c'è un vuoto politico enorme, c'è una possibilità per voi di utilizzare le nostre modeste e forse pure indegne capacità di essere stati quelli che per trent'anni hanno parlato di politica in questo paese, quindi è un momento buono per voi. Faccio l'ultima riflessione e poi chiudo, mi è piaciuto il fatto che per mettere in discussione questa idea mi abbia fatto balenare un'idea l'Ing. Coppola, ma parlare di sicurezza dei cittadini, che attraversano una strada di tre metri, sapendo guardare bene a destra e a sinistra, immagino un cieco senza cane e senza bastone, si trova lì in mezzo, la macchina, cieco anche quello che guida, lo prende e lo butta per aria in un momento in cui dovrebbe rallentare per entrare in un distributore. Non voglio essere polemico su questo, dico solo una cosa, ma se rende pericolosa un'attività di quel tipo, io mi sono posto un altro problema, è così bello avere tante attività che non hanno più senso, e quindi mi rivolgo a chi di esperienza ne ha in questo settore, se in mezzo a due palazzi, un distributore di benzina è allocato bene, in termini di sicurezza e in termini di vivibilità di chi ci sta

vicino, con questo non voglio mettere assolutamente in discussione un'attività commerciale e imprenditoriale, però se proprio dovessi scegliere tra il cittadino che attraverso il Viale Onorato e la delocalizzazione del distributore di benzina, dandogli per perequazione un'allocatione migliore fuori dalle mura del centro storico del paese, ti dico la verità, verrei di nuovo in Consiglio Comunale a sancire una pubblica utilità per una perequazione che vedrebbe delocalizzare quella struttura, anzi, credo che proprio che sia una bella idea che Antonino mi ha favorito nel pensarci, quindi potrebbe essere anche questa una bella idea, proprio per mettere in sicurezza quell'area e quei cittadini che si vedono ogni tanto queste macchine che entrano nel distributore legittimamente. Nel 2004 ha incominciato la Giunta Donato a intravedere la possibilità di fare una rampa per salire lì sopra, sono passati 14 anni... Questa era la mia riflessione sulla tua provocazione, l'ho colta a volo e l'ho fatta mia e l'ho ribadita e rilanciata, per cui convinti del corretto percorso che abbiamo fatto, consigliati anche da funzionari, da tecnici, dalla parte dell'Ufficio Legale e quant'altro, ribadisco che il nostro voto sarà pienamente favorevole a favore di questo momento di pubblica utilità di quell'area. Grazie."

CONSIGLIERE DONATO: " – Grazie. Buona sera, in premessa volevo giustificare l'assenza dei due Consiglieri, Lamberti e Di Leo, perché impegnato per motivi professionali uno e l'altro è andato in vacanza. Volevo dare un minimo contributo a questo punto, facendo un po' la storia, mi dispiace, non ho sentito la relazione introduttiva, però vedo alcune incongruenze. Uno, voglio ricordare che al Comune, negli Uffici Comunali, esiste già un progetto che fu realizzato nel 2004, questo progetto fu redatto dall'Ufficio Comunale, prevedeva una spesa di 4.592,76 Euro e non solo questo progetto sta nei vostri uffici ed ha tutte le caratteristiche che richiede chiaramente la rampa per i disabili, cioè una pendenza inferiore all'8%, ma questo progetto fu anche realizzato a costo zero, perché riuscimmo a intercettare la disponibilità di un imprenditore di Castel San Giorgio, il quale aderì con grande convinzione alla nostra richiesta, cosicché questa rampa con la scala fu realizzata nel mese di novembre del 2004 e siccome nel 2004, se vi ricordate quel famoso 13 dicembre ci fu lo scioglimento del Consiglio Comunale e così via, per cui venne il Commissario Prefettizio, il quale fece un accordo con la famiglia Onorato, o una parte della famiglia Onorato, perché era stata messa lì una sorta di barriera con filo spinato, e la Commissaria Prefettizia fece l'accordo di chiudere l'accesso al piano sopraelevato, a condizione che la signora che aveva messo quel filo spinato,

quella barriera la rimuovesse e così fu. Successivamente c'è stata una Amministrazione dal 2010 al 2015, che ha provveduto alla rimozione di questa rampa e della scala. Io vorrei sapere se ci sono degli atti al Comune e come fu promossa questa iniziativa, da chi? Ci sono due autorevoli rappresentanti in questa Maggioranza della vecchia Amministrazione, Antonino mi risulta che stia in Minoranza, tra l'altro c'è anche l'ex Assessore ai Lavori Pubblici, quindi vorrei capire come e perché fu abbattuta questa rampa e questa scala. Qui c'è la documentazione fotografica, non esiste altro al Comune, non esiste una delibera, non esiste niente di tutto questo, probabilmente c'è o non c'è voi non la vedete. Poi che cosa è successo? Nel 2013, nel settembre 2013, fu approvato un progetto preliminare relativo alla costituzione della servitù di passaggio, c'è una delibera analoga a quella che oggi avete portato in Consiglio e anche qui c'è un progetto preliminare, che fu seguito poi da un progetto definitivo, questo è il 4 settembre 2013, poi l'8 agosto 2014, più o meno quattro anni fa e il computo di questo progetto definitivo che ho qui parla di 18 mila Euro complessivi. Adesso io vedo che tutto questo lavoro che è stato fatto in passato, a parte la demolizione, non è stato minimamente considerato e che è stato addirittura dato un incarico esterno, che ha un suo costo, e che il progetto che viene all'attenzione comporterebbe una spesa di 38 mila Euro, inoltre è stata attivata una procedura che dal mio punto di vista è assolutamente estenuante, perché immaginare di fare una variante urbanistica per questa questione, è una cosa assolutamente ultronea, perché si potrebbe tranquillamente fare in maniera a tale che questa rampa sbucasse in corrispondenza di un'area condominiale che sarebbe un'area privata, ma a uso pubblico, tanto è vero che quando abbiamo fatto i marciapiedi con l'Amministrazione Provinciale lì, quei marciapiedi li ha fatti la Provincia, perché pur essendo un'area privata è a uso pubblico, e noi possiamo ottenere tranquillamente senza fare tantissime lungaggini, come facemmo nel 2004 un accesso su quel ballatoio di fronte, prima c'era una scuola agraria, adesso c'è una palestra, che non è più di proprietà esclusiva, ma è di proprietà condominiale, basta chiedere all'assemblea del condominio un parere, una delibera di assemblea di condominio che in qualche modo consenta all'Amministrazione il passaggio delle persone che usufruiscono di questa rampa. Quindi io credo che stiate seguendo un percorso più lungo rispetto al dovuto, che abbiate avviato anche un percorso che comporta una spesa eccessiva rispetto all'opera da realizzare, che avete trascurato tutto il lavoro che negli anni passati, a monte è stato realizzato e questa non è la prima volta, perché voi tenete nei cassetti

una serie innumerevole di progetti che potrebbero essere attivati immediatamente e dare la possibilità alla gente di sistemare perbene alcune situazioni e dare la possibilità alle imprese di avviare una nuova fase di lavori nel campo dell'edilizia. Da questo punto di vista mi aspetto una risposta su queste questioni e, Presidente, Le faccio gli auguri, ma mi consenta poi di poter replicare.”

ASSESSORE DE CARO: “ – Buona sera a tutti. Siccome io faccio parte del vecchio recente, non del vecchio passato, siamo quattro, contrariamente a quello che dice il Consigliere Donato che, come al solito, vuole dire solo quello che a lui fa comodo, io ricordo che nel 2004 l'allora Sindaco, chi era nel 2004 Sindaco? Era il Dottore Donato e voleva a tutti i costi aprire quel varco che porta da Largo Onorato alla piazzetta sovrastante il Largo Onorato e pare che si presentò una mattina, io ho la fortuna di avere da 25 anni un'attività commerciale proprio di fronte e disse (ero presente): “Qui il varco o si apre o prendo io un flex e taglio la rete”, e ricordo che la signora Benedetta Onorato giunse sul posto con una mazza da scopa, voleva aggredire colui che aveva fatto questa dichiarazione. Mi ricordo benissimo, Dottore, all'epoca vi volevo pure bene, poi l'amore è finito! Mi piaceva, perché usava i metodi forti solo con chi diceva lui, è un classico del Dottore Andrea Donato e niente... Successivamente con l'arrivo dell'Amministrazione Longanella fu abbattuta quella rampa, perché costruita, ha detto una cosa giusta il Dottore, da una ditta in maniera economica, però rispetto alle attuali normative non era più idonea e quindi non rispettava le norme. Mi ricordo che all'epoca il funzionario era Mario Zappullo, conoscendo la precisione del Geometra Mario Zappullo, con atti sicuramente rintracciabili, fece abbattere quella scala e quella rampa, quella più che una rampa era una salita ripida, che secondo me il disabile aveva assolutamente bisogno o di una carrozzella motorizzata o qualcuno munito di muscoli che poteva portare su il disabile. Con questo dico che è tutto riscontrabile, perché il Geom. Zappullo è una persona molto precisa, ma di questo si ricorderà anche l'amico Antonino Coppola, anche se adesso siede dall'altra parte, ma sicuramente lo ricorderà, abbiamo fatto anche qualche battuta su quella rampa. Poi pare che ci fosse anche un problema di carattere strutturale, pare che in prossimità di quella rampa, sotto quel parapetto, quel terrazzo antistante la palestra dei signori Coppola, pare che sotto ci sia un garage, non so se sia a norma o meno, ma se quella rampa ci fosse stata ancora avrebbe provocato anche danni a questo garage.

Quindi invito tutti, in primis chi vi parla, di documentarsi prima di fare dichiarazioni, perché come ho sempre detto il Consiglio Comunale è un Consiglio Comunale purtroppo seguito da poche persone, ma resta agli atti. Vi ho detto anche di Mario Zappullo, quindi possiamo tranquillamente in qualsiasi momento chiedere a Mario e vedere se ci sono atti, a me risulta che ci siano atti e conoscendo la precisione, ci sono atti, bisogna solo metterli fuori. Faccia una richiesta e veda dove stanno. Evidentemente ripeto, io ricordo, visto che io faccio parte del vecchio recente, che quella rampa fu tolta perché non a norma. Se sapete più di me, intervenite, così diamo lumi al Dottore Donato. Secondo le vigenti leggi non era a norma, a me così risulta.”

CONSIGLIERE SELLITTO: “ – Io vorrei solo dare un contributo e non è un intervento, è molto esplicita la volontà nostra di andare in questa direzione quindi, Sindaco, se ritieni di dover aggiungere, io non ritengo di dover intervenire ulteriormente, quindi è una rinuncia a un’eventuale replica, perché nel mio intervento ho ben esplicitato che dopo 14 anni un obiettivo così importante, forse se facessimo un’indagine preliminare su tutti i cittadini, probabilmente avremmo – 3 e tutti il resto a favore. Le procedure le abbiamo fatte con gli uffici e con l’Assessore competente.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Scusate un attimo, stava concludendo l’Assessore De Caro.”

ASSESSORE DE CARO: “– Io volevo solo concludere, non avevo completato. In una delibera di Consiglio Comunale, la N. 15 del 15 aprile 2015 noi abbiamo anche riportato delle petizioni, le abbiamo aggiunte in delibere di cittadini di Castel San Giorgio, i quali chiedevano (anche io ero un firmatario) questa benedetta rampa che, come dice il Dottore Sellitto, sono 14 anni..., con Prot. N. 6365, hanno firmato 53 cittadini, con Prot. N. 6460 hanno firmato 49 cittadini da aggiungere ai 53, con Prot. N. 6830 hanno firmato altri 46 cittadini, quindi questa è un’opera che è meritevole per tutti, per gli uffici medici, per gli studi medici, per tutti i cittadini di Castel San Giorgio. La domanda mi sorge spontanea, gradirei sapere chi è contro questa opera e la motivazione per la quale è contro. Vogliamo trovare ostacoli, quanto costa? Quanto non costa? Ma se si sono spesi tanti soldi, un’opera che vogliamo fare per il bene dei cittadini oggi stiamo qui a dire: “Potevate farla prima, potevate farla dopo, la rampa è alta, è bassa”, non lo so! Ho concluso.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – La ringrazio, Assessore De Caro. Se ci sono altri Consiglieri che non sono intervenuti e che vorrebbero intervenire sul punto, altrimenti conclude il Sindaco. Procediamo con la discussione, se ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire. Conclude il Sindaco.”

SINDACO: “ – Io penso che Castel San Giorgio dopo 14 anni abbia diritto a questa rampa, voluta da tutte le Amministrazioni a partire dal 2004, quindi a partire dall’Amministrazione Donato. Poco interessa a questa Assise quello che hanno fatto gli altri precedentemente, noi intraprendiamo un nuovo percorso, un percorso che è rispettoso della norma, un percorso che tiene conto di quale sia la strada più breve e la strada più breve è sicuramente fare un esproprio a tre persone, quattro per la verità, perché c’è anche una particella intestata a una società sempre degli Onorato, piuttosto che intraprendere un percorso in cui bisogna notificare ad oltre cento, tra cui alcuni residenti all’estero. La via maestra è questa e sono state rispettate tutte le norme, perché ci siamo rivolti a maestranze, progettisti che non sono interni al Comune, ma sono esterni, abbiamo validi rappresentanti e funzionari che ci hanno consigliati, quindi io chiedo a questa Assise di votare un’opera utile per la collettività. Grazie.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie a Lei, Sindaco. Dichiarata chiusa la discussione, procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego, Ingegnere Coppola.”

CONSIGLIERE COPPOLA: “ – Per dichiarazione di voto, mi conterrò nei tre minuti tranquillamente. Non sono per niente soddisfatto delle risposte che mi sono arrivate dall’Amministrazione Comunale in merito a un quesito che come al solito ho posto in modo costruttivo per l’Amministrazione, allora dire: “Basta che la facciamo “e poi dove va a finire questa rampa? Questo percorso è un discorso che non mi sta bene, per guadagnare probabilmente quindici giorni o un mese o per non valutare altre situazioni. Abbiamo un progetto con un percorso che va a sbucare nell’ingresso di una pompa di benzina, dove le macchine svoltano per andare a finire nella pompa di benzina, se voi ritenete che questo possa andare a favore della sicurezza dei cittadini, fate pure, però, Segretario, io chiedo che a questa delibera venga messo il parere del Comandante dei Vigili Urbani, perché è un’opera che va ad interferire con la viabilità ed è quindi un progetto che necessita del parere dei Vigili Urbani, lo potete fare anche a posteriori, a sanatoria, però io chiedo di essere informato su questo, che vi sia il parere dei Vigili Urbani, perché questo discorso di dire: basta che si fa, non è un discorso che può essere

accolto. Ragion per cui, se questa mia preoccupazione, che credo sia una preoccupazione legittima e mi aspettavo anche un intervento da parte del Consigliere De Vivo, che è molto ferrato in materia, lo conosco bene per questo, perché abbiamo affrontato molti di questi problemi, andare a far finire un percorso pedonale in un percorso di accesso ad una pompa di benzina, è un qualcosa che se la vedono i Vigili del Fuoco incendiano tutto il progetto e incendiano tutto quanto. Quindi io non chiedo che venga mandato ai Vigili del Fuoco, perché non voglio passare per quello che... Forse sto dicendo fesserie, Alfonso? Vi ho aperto la mente su questo tipo di problematica, come al solito ad un problema che io ritengo serio, e questa volta è più serio degli altri perché ne va della sicurezza dei cittadini, voi vi ponete con un muro di gomma, senza dire o fare niente. Poi Giovanni parla di rispettare le regole, la rampa di prima non rispettava le regole, questa rispetto tutte le regole di viabilità e quant'altro?"

ASSESSORE DE CARO: " – Facevi parte del passato pure tu."

CONSIGLIERE COPPOLA: " – Certo, come no?"

ASSESSORE DE CARO: " – Sai pure come è stata demolita."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Stiamo in dichiarazione di voto."

CONSIGLIERE COPPOLA: " – Non ho mai rinnegato il mio passato, però oggi vi metto di fronte a un problema che ritengo di vitale importanza. Se questa Amministrazione si pone con un muro di fronte a questi tipi di problematiche, vuol dire che ne dovremo fare le dovute deduzioni."

PRESIDENTE: " – Grazie. La dichiarazione di voto è unica, a meno che non sia diversa, Dottore. Se è sulla stessa linea non deve intervenire, se è l'opposto, sì. Questa è la dichiarazione di voto, non è l'intervento politico."

CONSIGLIERE DONATO: " – Presidente, posso? Credo che nessuno a Castel San Giorgio, tranne qualche proprietario probabilmente, sia contrario alla realizzazione di questa opera, quindi qui non è in discussione l'opera in sé, ma è in discussione la modalità con la quale è stata portata avanti, per esempio, non se ne è discusso in una Commissione, potevamo dare un minimo di contributo su questa questione e poi è in discussione il fatto che questo progetto poteva essere realizzato tranquillamente dagli uffici, visto che abbiamo fior fiori di ingegneri, architetti, geometri e siccome è un progetto..., comunque noi votiamo contrariamente, anche se apprezziamo l'opera in sé,

ma non condividiamo assolutamente questa procedura, tra l'altro voglio dire che il Consiglio Comunale non è una sede dove si fa il torneo di bastonate e di offese, questo è un Consiglio Comunale che deve avere onore e dignità ed alcuni rappresentanti della Maggioranza calpestano sistematicamente questo stile.”

PRESIDENTE: “ – Segretario, procediamo alla votazione.”

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI UNA RAMPA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL PARCHEGGIO ONORATO ALLA PROPRIETA PRIVATA DEGLI "EREDI ONORATO" AI FINI DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 19 DPR 327/01 E S.M.I.

=====

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

:

**SETTORE N. 4 LAVORI PUBBLICI –
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VAS.**

Visto, parere favorevole espresso in data 29.07.2018



**Il Responsabile
Arch. J. Carmine Russo**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE

Visto, parere favorevole espresso in data 26.07.2018



**Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi**

D.C.C. n° 27 DEL 31.07.2018

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
DOTT.ssa GILDA TRANZILLO





IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il _____

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state pre-
sentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **10 3 AGO, 2018**

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **10 3 AGO, 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

